



REGOLAMENTO CTA

ORARI CONTINUATI

dal lunedì al venerdì: dalle 09:00 alle 20:00

sabato, domenica e festivi: dalle 09.00 alle 18.00

via Grandi, 6 - 42020 Albinea (RE)

Tel / Fax: 0522-597505 / 599622

Email: info@tennisalbinea.com

P.IVA/C.F. 00527310353



REGOLAMENTO INTERNO



Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle strutture e i comportamenti all'interno del Circolo Tennis.

Tutti i soci e frequentatori sono tenuti al rispetto delle norme qui indicate, al fine di garantire un ambiente ordinato, sicuro e rispettoso per tutti.

Il Circolo promuove i valori dello sport, della correttezza e della convivenza civile.

Le presenti disposizioni si applicano a tutti i soci, ospiti e frequentatori del Circolo.



SOMMARIO

	pag.
<u>CAPITOLO I</u>	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	4
<u>CAPITOLO II</u>	
DEGLI ASSOCIATI	5
<u>CAPITOLO III</u>	
DELL 'ACCESSO AL CIRCOLO	7
<u>CAPITOLO IV</u>	
DEGLI OSPITI E INVITI	12
<u>CAPITOLO V</u>	
NORME DI COMPORTAMENTO ED USO DEGLI IMPIANTI E ATTREZZATURE	15
<u>CAPITOLO VI</u>	
DEL SERVIZIO BAR E RISTORANTE	17
<u>CAPITOLO VII</u>	
DELLE PISCINE	19



CAPITOLO VIII

DEL TENNIS E DEL BEACH TENNIS/BEACH VOLLEY	22
--	----

CAPITOLO IX

DEL PADEL	27
-----------	----

CAPITOLO X

DELLA PALESTRA	31
----------------	----

CAPITOLO XI

DEL GIOCO DELLE CARTE	34
-----------------------	----

CAPITOLO XII

DELLE QUOTE SOCIALI	35
---------------------	----

CAPITOLO XIII

USO DEI LOCALI	36
----------------	----

CAPITOLO XIV

DEL PROCEDIMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	37
--	----

CAPITOLO XV

DELLE COMUNICAZIONI AGLI ASSOCIATI	39
------------------------------------	----



CAPITOLO I

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1- Il presente regolamento emanato in conformità e nell'ambito delle norme Statutarie del Circolo Tennis Albinea ASD, ha per oggetto la normativa dell'uso da parte degli associati della Sede Sociale, degli impianti e delle attrezzature, la determinazione dei criteri per l'applicazione dei contributi annuali di frequenza nonché il procedimento per l'esercizio del potere disciplinare ed i relativi provvedimenti. Il presente regolamento potrà essere successivamente modificato secondo i criteri previsti dallo Statuto Sociale.

CAPITOLO II

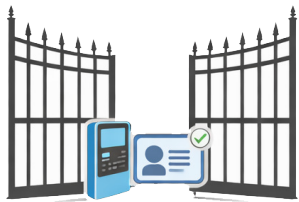
DEGLI ASSOCIATI



Art. 2 - Sono Associati del “Circolo Tennis Albinea ASD” (in seguito per brevità anche “Circolo”) coloro in possesso delle seguenti qualifiche; **Associati Ordinari:** ovvero gli intestatari delle quote della Società Immobiliare Circolo Tennis Albinea S.R.L. Partita IVA 00527310353. **Associati ASD:** si intendono coloro che, non essendo intestatari di quote della Società Immobiliare Circolo Tennis Albinea SRL, sono ammessi alla frequenza del Circolo sulla base di requisiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. **Associati Onorari** ovvero coloro che hanno ricevuto l'invito a frequentare il Circolo, senza essere tenuti ad alcun pagamento, in virtù delle funzioni esercitate o dagli incarichi istituzionali avuti in passato. Possono frequentare il circolo con norme particolari dettate dalla Convenzione tra il Comune di Albinea e il Circolo Tennis Albinea SRL; gli **Albinetani** intesi come residenti nel comune di Albinea. Gli Albinetani possono usufruire di alcune agevolazioni riguardanti il gioco del tennis, del padel, la frequenza della palestra e della piscina. I concetti generali di questo rapporto con la cittadinanza albinetana sono normati, sugli aspetti di carattere generale, dalla convenzione trentennale siglata nel 2008, mentre la specificità del rapporto viene valutata annualmente tra una rappresentanza del Comune di Albinea ed una rappresentanza del circolo Tennis Albinea composto dai Presidenti della SRL e della ASD e dalla Direzione del Circolo. Gli Albinetani, pur non essendo da considerarsi degli Associati, hanno comunque il dovere di rispettare il seguente regolamento.

Art. 3 – Le norme del presente regolamento **si presumono conosciute** e quindi devono essere **scrupolosamente osservate** da tutte le tipologie di Soci, così come devono essere osservate da chi, per qualsiasi motivo, abbia occasione di frequentare o di intrattenersi presso il Circolo Tennis Albinea. Chiunque intenda divenire Associato Ordinario, Associato ASD o Associato Onorario, dovrà dichiarare per iscritto la propria accettazione ed osservanza delle norme di questo regolamento. Stesso vincolo per gli Albinetani abilitati alla frequenza tramite convenzione siglata tra Comune di Albinea e Circolo Tennis Albinea SRL. Il termine generico “Socio” indicato da ora nel presente Regolamento si riferisce a tutte le tipologie di Soci mentre per il termine “Albinetano” si fa riferimento a chi è residente nel comune di Albinea con relativa documentazione. Tutti i frequentatori sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto ed irreprensibile sotto tutti gli aspetti e a seguire le regole sportive e di vita sociale stabilite dal Consiglio Direttivo. Nei confronti di chi è in difetto saranno adottati quei provvedimenti previsti dallo Statuto e quanto previsto nel presente Regolamento.





CAPITOLO III

DELL 'ACCESSO AL CIRCOLO

Art. 4 - L'accesso alla sede sociale agli impianti ed attrezzature, secondo gli orari stagionali stabiliti ed approvati dal Consiglio Direttivo, è rigorosamente riservato:

1) agli Associati Ordinari con le seguenti modalità:

a- Quota famiglia: Hanno il diritto alla frequenza al **massimo cinque componenti** del nucleo familiare per un totale di **sei persone** compreso l'Associato Ordinario stesso. Possono essere inclusi gli affini fino al primo grado di parentela per i quali è necessario il versamento di una maggiorazione della quota associativa che viene determinato anno per anno dal Consiglio Direttivo. Si intendono componenti del nucleo familiare coloro che fanno parte dello stato di famiglia anagrafico o dichiarato tramite autocertificazione.

b- Quota coppia: Hanno diritto alla frequenza al **massimo due persone** che, tramite autocertificazione devono o coniugati o a tutti gli effetti una coppia di fatto non necessariamente residenti nello stesso domicilio.

c- Genitore unico: Hanno diritto alla frequenza massimo **due persone** distinte in una figura genitoriale e un figlio minorenni.

d- Quota single: Ha diritto alla frequenza una sola persona

2) agli Associati ASD con le seguenti modalità:

a- Quota famiglia: Hanno il diritto alla frequenza al **massimo cinque componenti** del nucleo familiare per un totale di **sei persone** compreso l'Associato Ordinario stesso. **Non possono** essere inclusi affini o altre persone al di fuori dello stato di famiglia. Si intendono componenti del nucleo familiare coloro che fanno parte dello stato di famiglia anagrafico o dichiarato tramite autocertificazione.

b- Quota coppia: Hanno diritto alla frequenza al **massimo due persone** che, tramite autocertificazione devono essere o coniugati o a tutti gli effetti una coppia di fatto non necessariamente residenti nello stesso domicilio.

c- Genitore unico: Hanno diritto alla frequenza massimo **due persone** distinte in una figura genitoriale e un figlio minorenni.

d- Quota single: Ha diritto alla frequenza una sola persona

3) ai Dirigenti della F.I.T.P. e del C.O.N.I. muniti di tessera di riconoscimento;

4) agli associati di altri Club o Società con i quali esistono accordi di reciprocità;

5) agli invitati muniti di regolare invito;

6) ai soggetti che accompagnano e assistono Associati o membri del nucleo familiare di un Associato bisognoso di assistenza in considerazione dell'età, di patologie o di condizioni personali accertate. Si considera bisognoso di assistenza in questo senso, senza

necessità di alcun particolare accertamento il minore di 12 anni. In questo caso l'Associato dovrà preventivamente presentare il soggetto autorizzato alla Direzione insieme con un'autorizzazione scritta corredata dal documento di identità dell'assistente. In ogni caso, questi soggetti non sono autorizzati all'utilizzo degli impianti sportivi per uso individuale e per qualsiasi attività diversa dall'assistenza dell'Associato. Non è ammesso l'accesso al Circolo, agli accompagnatori nel caso in cui sia contemporaneamente presente almeno un familiare del soggetto assistito, a meno che costui necessiti di assistenza particolare e certificata.

Art. 5 – L'Associato e i membri del suo nucleo familiare potranno accedere alla Sede Sociale ed usufruire degli impianti sportivi purché l'Associato medesimo sia in regola con il pagamento della quota deliberata con le modalità stabilite dall' Art. 41.

Art. 6 – Le auto e i motocicli devono essere parcheggiati esclusivamente nelle aree esterne al circolo. Le biciclette e i monopattini possono essere parcheggiati all'interno del circolo, ma solamente nelle aree predisposte a tale scopo e con modalità tali da non arrecare disturbo e senza essere utilizzati all'interno della struttura.

Art. 7 - È fatto divieto di introdurre cani od altri animali nel recinto del circolo. Non è consentito l'accesso ad animali, anche di piccola taglia, all'interno del ristorante.

Art. 8 - I figli dei soci in età inferiore agli anni dodici potranno frequentare il Circolo soltanto se accompagnati dai familiari o da una persona delegata.



Art. 9 -. Ogni socio, i suoi familiari o conviventi sono responsabili dei danni che dovessero eventualmente provocare alle attrezzature del circolo e all'impiantistica oltre che a terzi o cose di terzi; il Circolo non si assume nessuna responsabilità per tali danni; così come non lo assume per cose ed indumenti lasciati nei locali ed in particolare negli spogliatoi. Il socio, inoltre, è responsabile in solido per i danni provocati dai suoi familiari o eventualmente dai propri invitati.

Art. 10 - L'ingresso al circolo è consentito solamente mediante l'uso della tessera magnetica che è personale e non cedibile ad altri o, in subordine, a mezzo documento d'identità da esibire all'ingresso. In caso di smarrimento o smagnetizzazione si deve richiedere una copia in portineria. Il personale di portineria è tenuto a prendere nota di chi richiede l'ingresso certificandone le generalità.

Art.11 - È diritto del socio segnalare qualsiasi disservizio o contestazione direttamente al personale di portineria, al personale esterno ed alla Direzione. Per qualsiasi contestazione o controversia il Socio si deve rivolgere esclusivamente alla Direzione tramite mail o contatto diretto e non ad altri membri del personale.

Art 12 – Secondo l'articolo 33 del D. Lgs. n° 39 del 2021 e dato obbligatorio dal 01 gennaio 2025 secondo la nuova Riforma dello Sport è stata creata la figura del “**Safeguarding**” avente il compito di prevenire ogni tipo di abuso o di discriminazione, di razza, di genere e di esercitare un controllo al fine di evitare ogni tipo di violenza (non solo fisica) tutelando la dignità e l'integrità di tutti i tesserati ed in particolare dei minori. Tale figura può essere contattata in qualsiasi momento tramite



una mail riservata e leggibile solo dal responsabile. segnalazioni@ten-nisalbinea.com

Art. 13 - Il socio deve mantenere un comportamento corretto, educato e riguardoso sia nei rapporti tra soci che nei riguardi del personale; è altresì tenuto ad avere un abbigliamento ordinato e idoneo alla tipologia di frequentazione e delle attività sportive, ricreative e di relax che svolge all'interno del Circolo. **Al socio non è permesso, nel periodo estivo, accedere alla club House in costume da bagno.**

Il costume da bagno è permesso esclusivamente nei pressi della piscina e nelle zone solarium.

Art. 14 - Al Socio in **condizioni di morosità** verso il Circolo può essere, previa notifica scritta, vietato l'accesso al Circolo per sé e per i suoi familiari/ conviventi. Ove persista la morosità, il Consiglio Direttivo assumerà i provvedimenti previsti dallo Statuto.

CAPITOLO IV

DEGLI OSPITI E INVITI



Art. 15 - L'accesso al Circolo con ospiti è permesso agli Associati, sotto la propria personale responsabilità.

Art. 16 - Per poter accedere gli ospiti dovranno essere accompagnati dall'Associato invitante il quale si assume ogni responsabilità sia di eventuali comportamenti inappropriati, che di possibili danni arrecati dal proprio invitato.

Art. 17 – Inviti piscina. Ai soci del circolo e ai componenti del loro nucleo familiare è consentito il libero accesso alla piscina in tutti i giorni di apertura e negli orari esposti. I Soci possono invitare persone esterne. Il numero degli inviti a disposizione, per quanto riguarda la piscina viene determinato dal consiglio Direttivo ogni anno e **non potrà essere superiore a 30 (trenta)** nell'arco del periodo di apertura tranne che per i Soci “single”, i quali ne possono avere **non più di 20 (vanti)**. Per tutte le categorie di Soci **non è possibile fare più di quattro inviti nella stessa giornata e non più di dieci inviti alla stessa persona**. Gli inviti si possono fare solo se si è in possesso dell'apposita tessera inviti acquistabile presso la reception del Circolo e utilizzabile esclusivamente nei giorni feriali. La tessera inviti **non ha scadenza** e può essere utilizzata anche nelle annate successive. Nelle giornate festive, l'accesso agli ospiti con **residenza fuori provincia di Reggio Emilia** deve essere corrisposto a tariffa agevolata direttamente all'ingresso del circolo presentando un documento d'identità dell'ospite che ne attesti

la residenza fuori la provincia di Reggio Emilia. Gli **ospiti residenti all'estero sono ammessi gratuitamente** per un massimo di quattro invitati al giorno e per non più di 15 giorni. È necessaria la compilazione di un apposito modulo presentare un documento di identità che attesti la nazionalità dell'ospite. **La domenica e nei giorni festivi è ammesso l'ingresso al circolo di un numero massimo complessivo di trenta invitati.** L'ingresso degli invitati in tali giorni è regolato tramite prenotazione da effettuarsi presso la segreteria del circolo a partire dal decimo giorno antecedente alla data del presunto invito. le prenotazioni saranno possibili fino ad esaurimento dei 30 posti con una lista di attesa di possibili reintegri che saranno comunicati agli interessati non appena si verificheranno effettive rinunce. **Per ogni tipologia di invito è obbligatoria la contemporanea presenza del socio invitante.** Tutte le tariffe relative alla tessera inviti e agli ingressi in piscina possono essere modificate da delibera del Consiglio Direttivo e comunicate ai Soci prima dell'apertura della piscina.

Art. 18 – Inviti tennis. Il numero degli inviti per quanto riguarda l'attività tennistica **è illimitato, ma non è consentito fare più di 12 (dodici) inviti, nell'arco dell'anno solare alla stessa persona. Il numero degli inviti alla stessa persona viene determinato dal Consiglio Direttivo ogni anno.** Gli inviti potranno essere effettuati liberamente anche nelle giornate di sabato e domenica. **Per ogni tipologia di invito è obbligatoria la contemporanea presenza del socio invitante.** Tutte le tariffe orarie relative al gioco del tennis possono essere modificate da delibera del Consiglio Direttivo e comunicate ai Soci nei tempi opportuni.



Art. 19 – Inviti Padel. Il numero degli inviti per quanto riguarda l'attività del Padel è **illimitato, ma non è consentito fare più di 20 (venti) inviti, nell'arco dell'anno solare alla stessa persona. Il numero degli inviti alla stessa persona viene determinato dal Consiglio Direttivo ogni anno.** Gli inviti potranno essere effettuati liberamente anche nelle giornate di sabato e domenica. **Per ogni tipologia di invito è obbligatoria la contemporanea presenza del socio invitante.** Tutte le tariffe orarie relative al gioco del tennis possono essere modificate da delibera del Consiglio Direttivo e comunicate ai Soci nei tempi opportuni.

Art. 20 – Tutti gli inviti, riguardanti qualsiasi attività, verranno accettati a discrezionalità degli uffici valutando le problematiche specifiche del momento e la regolarità amministrativa dei soci invitanti.

Art. 21 - Nel caso di gare organizzate o autorizzate dal Consiglio, sarà consentito l'uso degli impianti sportivi agli ospiti partecipanti a tali gare indipendentemente dalla loro residenza.

Art. 22 - Inviti Palestra. Sia in “Sala Pesi” che in “Sala Corsi” **non è consentito effettuare inviti.**



CAPITOLO V

NORME DI COMPORTAMENTO ED USO DEGLI IMPIANTI E ATTREZZATURE

Art. 23 - E impegno morale del socio oltre all'osservanza scrupolosa di questo regolamento anteporre l'interesse sociale e la buona convivenza nella comunità alle proprie pretese. Inoltre, è altrettanto importante che i Soci mantengano un comportamento corretto e educato fra loro e con il personale di servizio invitando i loro ospiti a comportarsi in egual modo.

Art. 24 - Il personale del Circolo dipende a tutti gli effetti dal “Circolo Tennis Albinea ASD” ed è tenuto rispondere esclusivamente unicamente al Consiglio rappresentato dalla Direzione. Il personale riceve indicazioni ed istruzioni solamente dalla Direzione ed ha l'obbligo di fare osservare il regolamento nei confronti di tutti gli Associati, familiari ed invitati. I frequentatori del Circolo sono tenuti a non discutere con il personale e dovranno rivolgersi per eventuali reclami unicamente alla Direzione ed in sua assenza alla Segreteria.

Art. 25 - La disponibilità degli impianti e delle attrezzature verrà regolamentata dal Consiglio Direttivo tenendo conto delle necessità della pulizia e della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 26 - I frequentatori del Circolo devono porre la massima attenzione a che non siano arrecati danni ai locali, agli impianti, ai mobili e alle aree verdi e comunque, a tutto quanto fa parte del patrimonio comune.

Art. 27 - Di qualsiasi danneggiamento dovuto ad incuria o trascuratezza sarà fatto carico ai responsabili. L'Associato risponderà altresì degli eventuali danni imputabili ai propri familiari o invitati.

Art. 28 - È fatto assoluto divieto di:

- a) esercitare attività sportive negli spazi interni del Circolo non appositamente predisposti;
- b) di rovinare i tappeti erbosi con comportamenti che ne possano deteriorare l'integrità, soprattutto nel momento della nuova semina, tranciare rami e fiori dalle piante;
- c) qualsiasi gioco d'azzardo;
- d) qualsiasi clamore, intemperanze materiali o verbali, oltre manifestazioni non consone al decoro dell'ambiente;
- e) di fumare all'interno di qualsiasi locale del Circolo e buttare mozziconi di sigarette per terra o nei prati/solarium;
- f) buttare ogni tipologia di rifiuto al di fuori degli appositi contenitori;
- g) scavalcare cancelli e recinzioni poste a delimitazione delle vasche della piscina e dei confini recintati del Circolo;

Art. 29 - I figli degli Associati possono giocare nelle zone riservate a tale scopo.

CAPITOLO VI

DEL SERVIZIO BAR E RISTORANTE



Art. 30 – L'accesso al Ristorante non ha alcuna limitazione negli inviti. Il servizio Bar-Ristorante pur essendo riservato principalmente agli Associati, i quali hanno diritto di precedenza di prenotazione, ai loro familiari ed invitati, è aperto anche al pubblico. Tale servizio funzionerà secondo gli orari deliberati dal Consiglio Direttivo e condivisi la gestione del servizio stesso. Il ristoratore deve confrontarsi con la Direzione del Circolo per poter fare inviti ad esterni o organizzare eventi.

Art. 31 - I locali ed il servizio bar ristorante osserveranno nel **periodo invernale** la chiusura settimanale il **lunedì** salvo la coincidenza che il lunedì sia un giorno festivo nel quale caso il turno verrà osservato il giorno successivo. Nel **periodo estivo** gli orari di apertura potranno variare al secondo le necessità dei Soci unitamente a quelle della gestione, ma sempre dopo approvazione del Consiglio Direttivo. **Nella giornata del lunedì** il servizio ristorante resta chiuso, mentre il bar zona piscina rimane comunque attivo per tutta la giornata mentre il servizio Bar club House rimane attivo solo nella mattinata.

Art. 32 - È vietato accedere ai locali della club House con un abbigliamento non consono alle regole del normale vivere civile.

Art. 33 - È opportuno che il socio che intende avvalersi del servizio ristorante per sé e per i propri invitati dia tempestivo avviso anche telefonico; in ogni caso tutte le consumazioni relative al servizio bar e ristorante dovranno essere saldate di volta in volta.

Art. 34 - Eventuali osservazioni, lamentele, richieste relative al servizio predetto, dovranno essere indirizzate alla Direzione evitando qualsiasi discussione con il gestore o con il personale.





CAPITOLO VII

DELLE PISCINE

Art. 35 - È assolutamente vietato l'uso della piscina al di fuori dell'orario di apertura. L'accesso alla piscina deve obbligatoriamente avvenire negli orari esposti ed è fatto assoluto divieto di balneazione al di fuori degli stessi orari ed in assenza del personale addetto alla sorveglianza della piscina. La mancata osservanza di quanto sopra sarà oggetto di **immediati provvedimenti da parte del Consiglio Direttivo** nei confronti dei trasgressori. Il circolo declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che possono accadere durante il periodo di chiusura della vasca.

Art. 36 - L'ingresso alla piscina è riservato ai Soci del Circolo e a delle persone autorizzate con le opportune modalità riportate in questo regolamento. E cura, comunque, del personale apporre una cartellonistica specifica che illustra le regole principali e le disposizioni relative alla piscina.

Art. 37 - L'Associato, familiare o invitato che usufruisca delle piscine, dovrà servirsi degli appositi spogliatoi. Per accedere al bordo piscina e prima di entrare in vasca è **obbligatorio passare prima attraverso la vasca di disinfezione dei piedi e utilizzare gli impianti doccia esterni**. Le ciabatte di gomma devono essere riposte in modo ordinato nell'apposito scaffale che si trova all'ingresso del piano vasca.

Art. 38 - **L'utilizzo dei lettini presenti nei solarium è libero e gratuito.** Viene raccomandata la massima cura e diligenza nell'utilizzo degli arredi piscina e il rispetto nella disposizione di lettini e seggiole rimettendo tutti gli arredi nelle postazioni dove sono stati trovati dopo averli utilizzati; il socio è pregato di segnalare eventuali problemi o danni relativi alle attrezzature al personale in servizio.

Art. 39 - **In acqua è obbligatorio l'utilizzo della cuffia.** Non è ammesso l'uso di occhiali da vista o da sole. Gli occhiali per i nuotatori possono essere esclusivamente provvisti di lenti in plastica o infrangibili. Inoltre, è severamente vietato **tuffarsi in acqua con rincorsa e/o spingere persone in acqua.**

Art. 40 - Per motivi igienici è vietato entrare in acqua in presenza di ferite, abrasioni, verruche, medicinali e cerotti. È inoltre necessario indossare il costume da bagno **senza biancheria intima sotto.**

Art. 41 - È vietato introdurre nelle piscine oggetti come palloni, maschere o comunque pericolosi o tali da arrecare disturbo agli altri frequentatori; in particolare è vietato introdurre bicchieri e oggetti in vetro. È **altresì vietato consumare cibi al piatto nelle aree verdi e nei solarium e, per i fumatori, è vietato gettare mozziconi di sigaretta per terra e sul prato.** Nel solarium dove è presente l'area giochi i più piccoli è severamente vietato fumare.

Art. 42 - Per motivi di sicurezza al bar piscina non vengono servite bevande in bottiglie di vetro o bicchieri di vetro.

Art. 43 - Per accedere alla “vasca piccola” è obbligo per i bambini fino ai tre anni indossare l'apposito costume/mutandina contenitiva. L'accesso alla “vasca piccola” è riservato ai bambini fino a otto anni, mentre i bambini fino a quattro anni devono essere obbligatoriamente accompagnati da un genitore/adulto. L'accesso alla “vasca grande” è consentito ai bambini sopra i quattro anni solo se accompagnati da un genitore/adulto. È comunque vivamente consigliata la presenza, anche fuori acqua, di un genitore/adulto sino ai 10 anni. I genitori sono tenuti a sorvegliare sempre e con attenzione il comportamento dei propri figli. Per qualsiasi necessità dovrà essere richiesto l'intervento immediato del personale addetto alla piscina.

Art. 44 - Nelle aree solarium è gradito un comportamento educato e rispettoso del prossimo. Si invitano i soci ad abbassare il volume delle suonerie dei telefoni cellulari e ad avere dialoghi con toni consoni all'ambiente che li circonda.

Art. 45 - Per i bambini di età inferiore ai 10 anni è predisposta un'apposita area giochi. È necessario che sotto tale età i bambini debbano essere sorvegliati per l'intera permanenza all'interno del circolo dai genitori o da adulti responsabili come parenti o accompagnatori accreditati.

Art. 46 - Essendo l'acqua un bene prezioso ed un costo importante per il circolo, si prega di evitarne l'uso indiscriminato nelle docce degli spogliatoi, alle fontane, ai rubinetti lavapiedi e nel campo da beach volley.

CAPITOLO VIII

DEL TENNIS E DEL BEACH TENNIS/ BEACH VOLLEY



Art. 47 – I campi di gioco per il Tennis sono assegnati a richiesta degli Associati secondo le procedure di prenotazione informatiche, telefoniche e in presenza al Circolo. Tali procedure vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. Di norma, **le prenotazioni dei campi di tennis, si possono effettuare dalle ore 7,00 di un qualsiasi giorno della settimana potendo prenotare solo sino al quinto giorno successivo e non oltre della settimana.** Il Consiglio Direttivo potrà comunque modificare la procedura dandone comunicazione tempestiva ai Soci.

Le modalità sono le seguenti:

- lunedì - si potranno prenotare i campi fino al sabato successivo,
- martedì - si potranno prenotare i campi fino alla domenica successiva,
- mercoledì - si potranno prenotare i campi fino al lunedì successivo,
- giovedì - si potranno prenotare i campi fino al martedì successivo,
- venerdì - si potranno prenotare i campi fino al mercoledì successivo,
- sabato - si potranno prenotare i campi fino al giovedì successivo,
- domenica - si potranno prenotare i campi fino al venerdì successivo.

Art. 48 – Nel Circolo l'utilizzo dei campi da tennis e da Tennis da parte degli Associati e degli invitati è inderogabilmente soggetto alle disposizioni impartite dalla FITP, dal CONI e dal Ministero della Salute mettendo come obbligo per i Soci ed per ogni tipologia di atleta che frequenti i campi da tennis e padel del Circolo l'obbligo di tesseramento FITP e di consegnare in portineria o in Direzione il certificato medico di idoneità sportiva per attività agonistica o non agonistica a seconda dell'attività svolta ed in corso di validità. Non è possibile, in caso di mancata consegna del certificato medico o scadenza dello stesso attivare nessun tipo di manleva o autocertificazione di responsabilità, peraltro, totalmente prive di valore legale.

Art. 49 – La prenotazione dei campi da tennis può essere effettuata anche da atleti esterni non Soci esclusivamente nel caso in cui i campi risultano **essere liberi nelle 24(ventiquattro) ore precedenti all'utilizzo.** Questa tipologia di prenotazione prevede tariffe maggiorate e deliberate annualmente dal Consiglio direttivo.

Art. 50 – Il Consiglio Direttivo stabilisce:

- a) L'orario di apertura e chiusura dei campi da gioco e le tariffe di gioco.
- b) La limitazione dell'uso dei campi per consentire lo svolgimento di gare, tornei o manifestazioni.

Art. 51 – Le prenotazioni dei campi, fatti salvi impedimenti dell'ultima ora idoneamente giustificati e/o giustificabili, **vanno disdette almeno con dodici ore d'anticipo per consentire l'utilizzo del campo da parte di altri Associati.** Qualora ciò non avvenisse l'Associato intestatario dell'ora è tenuto al pagamento della stessa come se ne avesse usufruito. È fatto divieto agli Associati cedere le proprie ore prenotate ad altri Associati o terzi se non per causa forza maggiore.

Art. 52 – È d'obbligo in campo da gioco la tenuta da tennis, scarpe da tennis consone alla superficie di gioco; è consentito l'uso dei maglioni, pullover o tuta; è rigorosamente vietato giocare a torso nudo o in canottiera (la canotta sportiva è ammessa) e frequentare i campi da tennis e padel a torso nudo o in costume da bagno.

Art. 53 – L'ora di gioco è di 50 (cinquanta) minuti. Al termine di ogni ora di gioco, doppio compreso, nei campi in terra battuta **il Socio è tenuto a “tirare” il campo con gli appositi tappeti;** successivamente sarà il personale del Circolo a provvedere a bagnare i campi se ritenuto necessario.

Art. 54 – Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di nominare una “Commissione Tennis” di competenza sia Tecnica che Ricreativa. La Commissione provvederà a fornire la propria consulenza riguardo l'organizzazione dell'attività tennistica sia agonistica che sociale provvedendo a studiare, proporre ed assistere, nella loro pratica attuazione, programmi ricreativi a favore degli Associati. La Commissione opererà seguendo l'indirizzo deliberato dal Consiglio Direttivo.

Art. 55 – La fornitura agli Associati di dotazioni sportive ed accessori sarà regolamentata dal Consiglio Direttivo per quanto concerne la determinazione degli oggetti, dei prezzi e delle modalità delle forniture stesse.

Art. 56 – A chi non è coinvolto nel gioco, è vietata la sosta all'interno dei campi di gioco in qualsiasi circostanza; il divieto non riguarda i maestri, gli allenatori, i commissari tecnici, i capitani di squadra e gli arbitri.

Art. 57 – Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di regolamentare l'eventuale uso notturno dei campi e l'uso di eventuali campi coperti.

Art. 58 – Il Socio ospitante è responsabile dei propri ospiti. Gli ospiti tennis possono frequentare esclusivamente i campi negli orari di prenotazione e il bar/ristorante, **ma non hanno accesso alle piscine e alla palestra.**

Art. 59 – L'uso del campo da Beach Volley/Beach Tennis è riservato ai Soci ed agli invitati autorizzati a termine di Regolamento del Circolo.

Art. 60 - La presenza di bambini di età inferiore a 10 anni e il gioco all'interno del campo da beach volley/beach tennis deve essere assistita da accompagnatori maggiorenni e responsabili che devono anche fare attenzione ad un uso improprio di acqua.

Per consentire l'utilizzo dell'impianto congruo a tutti gli Associati **sono permessi intervalli di gioco di 45'** (quarantacinque) a partire dalle ore 9:00. Nel caso non vi siano possibili usufruttori in attesa il gioco può proseguire. **È obbligatorio l'uso della apposita doccia dopo aver giocato prima di un eventuale ingresso nella zona solarium e piscina.**

Art. 61 – Sono a disposizione degli Associati la palla da beach-volley e le racchette e la pallina da beach-tennis. Gli attrezzi sono custoditi dai bagnini, ai quali alla fine dell'utilizzo **devono tassativamente essere riconsegnati. Se non vengono riconsegnati viene addebitato al Socio che ne ha fatto richiesta al prezzo pagato dal Circolo.**

La rete di gioco è registrabile in altezza, tramite apposito pomello, per poter utilizzare il campo sia da beach-volley (2,2mt) che da beach-tennis (1,7mt).

È vietato introdurre nel campo bottiglie, lattine o altri oggetti che possano creare pericolo per l'incolumità dei fruitori; è inoltre vietato lasciare qualsiasi tipo di rifiuto all'interno del campo e nelle adiacenze.

Alla fine dell'utilizzo **è buona consuetudine rastrellare la sabbia** con l'apposito attrezzo per ridurre gli avvallamenti e i cumuli di sabbia.



CAPITOLO IX

DEL PADEL

Art. 62 – I campi di gioco da Padel sono assegnati a richiesta degli Associati secondo le procedure di prenotazione informatiche, telefoniche e in presenza al Circolo. Tali procedure vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. **Le prenotazioni si possono effettuare dalle ore 7,00 di un qualsiasi giorno della settimana potendo prenotare solo sino al quinto giorno successivo e non oltre della settimana.**

Le modalità sono le seguenti:

- lunedì - si potranno prenotare i campi fino al sabato successivo,
- martedì - si potranno prenotare i campi fino alla domenica successiva,
- mercoledì - si potranno prenotare i campi fino al lunedì successivo,
- giovedì - si potranno prenotare i campi fino al martedì successivo,
- venerdì - si potranno prenotare i campi fino al mercoledì successivo,
- sabato - si potranno prenotare i campi fino al giovedì successivo,
- domenica - si potranno prenotare i campi fino al venerdì successivo.

Art. 63 – Nel Circolo l'utilizzo dei campi da Padel da parte degli Associati e degli invitati è inderogabilmente soggetto **alle disposizioni impartite dalla FITP, dal CONI e dal Ministero della Salute** mettendo **come obbligo per i Soci ed per ogni tipologia di atleta che frequenti i campi da padel del Circolo l'obbligo di tesseramento FITP e di consegnare in portineria o in Direzione il certificato medico di idoneità sportiva per attività agonistica o non agonistica a seconda dell'attività svolta ed in corso di validità. Non è possibile, in caso di**

mancata consegna del certificato medico o scadenza dello stesso attività nessun tipo di manleva o autocertificazione di responsabilità, peraltro, totalmente prive di valore legale.

Art. 64 – La durata dell'uso del campo è stabilita con uno slot di 90 (novanta) minuti. Esiste la possibilità di usufruire di slot da 60 minuti esclusivamente in caso di lezione con il maestro o in situazioni particolari condivise con la segreteria e che **non devono alterare la normale procedura di prenotazione in essere.**

Art. 65 – Al momento della prenotazione il socio **deve indicare i nominativi dei giocatori che parteciperanno alla partita che devono coincidere con quelli poi presenti in campo.** Qualora dovessero variare i partecipanti dopo la prenotazione, il Socio **è tenuto ad aggiornare** comunicandolo alla reception i nominativi esatti dei giocatori affinché nel sistema gestionale **siano indicati gli stessi soggetti che scendono in campo.** Ciò deve accadere, al più tardi, prima dell'inizio della partita al fine di consentire al circolo di verificare la regolarità sotto il profilo medico-sportivo e amministrativo di chi entra effettivamente in campo.

Art. 66 – La prenotazione dei campi da padel **può essere effettuata anche da atleti esterni non Soci esclusivamente nel caso in cui i campi risultano essere liberi nelle 24(ventiquattro) ore precedenti all'utilizzo.** Questa tipologia di prenotazione prevede **tariffe maggiorate e deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo.**

Art. 67 – I giocatori dovranno avere un abbigliamento sportivo

decoroso e provvisti di scarpe specifiche per il gioco del padel. Non è ammesso giocare a torso nudo, in canottiera, indossare indumenti trasandati così come avere atteggiamenti maleducati o comportamenti contrari alla civile convivenza.

Art. 68 – È assolutamente vietato svolgere altre attività sportive sui campi che non siano quelle del gioco del padel. In particolare è **vietatissimo giocare a calcetto o calcio-tennis sui campi da Padel**. Questa trasgressione al regolamento prevede l'immediato allontanamento dai campi.

Art. 69 – La fornitura agli Associati di dotazioni sportive e accessori sarà regolamentata dal Consiglio Direttivo per quanto concerne la determinazione degli oggetti, dei prezzi e delle modalità delle forniture stesse.

Art. 70 – A chi non gioca, è vietata la sosta all'interno dei campi di gioco in qualsiasi circostanza; il divieto non riguarda i maestri, allenatori, commissari tecnici, capitani di squadra ed arbitri.

Art. 71 – Le sole persone autorizzate a decidere la praticabilità dei campi da gioco sono i maestri di padel incaricati sentito il responsabile della manutenzione dei campi.

Art. 72 – Il mancato rispetto delle regole indicate può comportare la sospensione del gioco in corso e l'applicazione di sanzioni disciplinari al socio.

Art. 73 – Per chiarimenti, necessità particolari, segnalazioni, conte-

stazioni o eventuali deroghe è necessario rivolgersi alla Direzione; in caso di assenza della Direzione è sempre disponibile un addetto in Reception.

Art. 74 – Il Consiglio Direttivo stabilisce:

- a) L'orario di apertura e chiusura dei campi da gioco e le tariffe di gioco.
- b) Eventuali limitazioni dell'uso per consentire lo svolgimento di corsi, gare, tornei e manifestazioni.

Art. 75 – Le prenotazioni dei campi, fatti salvi impedimenti dell'ultima ora idoneamente giustificati e/o giustificabili, **vanno disdette almeno con 12 (dodici) ore d'anticipo per consentire l'utilizzo del campo ad altri Associati.** Qualora ciò non avvenisse l'Associato intestatario dell'ora è tenuto al pagamento della stessa come se ne avesse usufruito. La regola succitata ha valore in qualsiasi periodo dell'anno e di qualsiasi sua tariffa. È fatto divieto agli Associati di cedere le proprie ore prenotabili ad altri Associati o terzi. Pertanto, l'Associato che prenota a suo nome uno slot, è tenuto ad usufruirne direttamente.

Art. 76 – Art. 48 – Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di nominare una Commissione di competenza sia Tecnica che Ricreativa. La Commissione provvederà a fornire la propria consulenza riguardo l'organizzazione dell'attività "padelistica" sia agonistica che sociale provvedendo a studiare, proporre ed assistere, nella loro pratica attuazione, programmi ricreativi a favore degli Associati. La Commissione opererà seguendo l'indirizzo deliberato dal Consiglio Direttivo.

CAPITOLO X

DELLA PALESTRA



Art. 77 – L'utilizzo della Palestra è inderogabilmente soggetto alle disposizioni impartite dalla FITP, dal CONI e dal Ministero della Salute mettendo come obbligo per i Soci di consegnare in portineria o in Direzione il certificato medico di idoneità sportiva per attività agonistica o non agonistica a seconda dell'attività svolta ed in corso di validità. Non è possibile, in caso di mancata consegna del certificato medico o scadenza dello stesso, attivare nessun tipo di manleva o autocertificazione di responsabilità, peraltro, totalmente prive di valore legale.

Art. 78 – L'utilizzo della palestra è consentito solo agli Associati ed agli Albinetani in regola con il tesseramento, con il pagamento della quota sociale e provvisti di regolare certificato di idoneità sportiva come da art.78; non sono ammessi inviti a non Associati.

Art. 79 – È obbligatorio presentarsi in palestra **con abbigliamento adeguato, sportivo e non trasandato.** È fatto assoluto divieto stare in palestra **a torso nudo, in costume o indossare** un abbigliamento inappropriato come, ad esempio, jeans-camicie ecc... Sono vietati atteggiamenti che possano arrecare disturbo agli altri utenti.

Art. 80 – È obbligatorio l'utilizzo di **scarpe da ginnastica pulite** indossate appositamente per l'attività in palestra. Non è consentito svolgere attività a piedi scalzi o in ciabatte.

Art. 81 – **Per ragioni igieniche,** è fatto obbligo dell'utilizzo di una **salvietta personale** da appoggiare sugli attrezzi durante il loro utilizzo.

zo e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'esercizio. Per chi ne fosse sprovvisto, la salvietta può essere acquistata in reception. Al termine dell'attività il **Socio è tenuto ad effettuare la pulizia dell'attrezzo utilizzato** usufruendo dell'apposita attrezzatura (carta e detergente) messa a disposizione dal Circolo. Tale procedura è consigliata anche all'inizio dell'attività stessa.

Art. 82 – Per garantire a tutti i Soci un allenamento ottimale, **l'attrezzatura cardio-fitness può essere utilizzata per un massimo di 30 (trenta) minuti dallo stesso utente.** È quindi raccomandato l'alternarsi tra gli utenti nell'utilizzo degli attrezzi nel caso in cui gli stessi siano utilizzati da più utenti contemporaneamente. Non è consentito "occupare" un attrezzo quando questo non viene utilizzato.

Art. 83 – Al termine di ogni esercizio è obbligatorio riporre i piccoli attrezzi nel loro posto dedicato, scaricare completamente i bilancieri e riporre i manubri nell'apposito porta- manubri.

Art. 84 – L'utilizzo del cellulare è consentito solamente se non reca disturbo agli altri utenti presenti. Qualora un utente dovesse effettuare o ricevere una chiamata che si prospetta lunga è pregato di recarsi all'esterno della palestra stessa.

Art. 85 – All'interno della palestra sono vietate urla e schiamazzi, toni di voce esageratamente alti che possano arrecare disturbo agli altri utilizzatori.

Art. 86 – In palestra non possono entrare eventuali "accompagnatori" o amici anche se non fanno attività fisica.

Art. 87 – L'utilizzo degli attrezzi, così come ogni esercizio svolto all'interno della palestra da parte dell'utente, avviene sotto l'esclusiva responsabilità dello stesso. Non è consentito utilizzare gli attrezzi in modo inappropriato.

Art. 88 – Non è consentito l'ingresso in palestra ai minori di 14 (quattordici) anni.

È possibile l'ingresso in palestra ai minori di 16 (sedici) anni solo se accompagnati da un maggiorenne.

È possibile l'ingresso in palestra ai minori di 18 (diciotto) anni solo se accompagnati da autorizzazione da parte di un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 89 – Non è consentito portare in palestra cibo, zaini, borse ed introdurre bottiglie di vetro.

CAPITOLO XI



DEL GIOCO DELLE CARTE

Art. 90 – Nella sala carte possono accedere tutti i soci in qualsiasi giorno della settimana.

Art. 91 – I non soci, previo pagamento di una tessera annuale deliberata dal Consiglio Direttivo annualmente, possono accedere solamente nelle giornate di mercoledì e venerdì e nella giornata di domenica solo quando la piscina è chiusa.

Art. 92 – I non soci, che non hanno pagato la tessera annuale, possono accedere alla sala carte solo quando la piscina è chiusa e **per un massimo di cinque volte in una stagione.**

Art. 93 – Le giornate di particolare utilizzo sono il martedì ed il sabato sera e il mercoledì ed il venerdì pomeriggio. Per quel che riguarda il sabato sera, in caso di evento straordinario o di un forte flusso di clientela al ristorante la sala potrà essere adibita ad utilizzo ristorativo o congressuale ed il gioco delle carte convogliato alla sala bimbi.

Art. 94 – Qualora la sala carte non venga utilizzata occorre avvisare la segreteria almeno un giorno prima.

CAPITOLO XII

DELLE QUOTE SOCIALI



Art. 95 - Le quote sociali saranno deliberate, di anno in anno, dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea. L'Associato è tenuto ai relativi versamenti alle scadenze stabilite. Trascorso tale termine ove il pagamento non venga effettuato, il Consiglio potrà invitare l'Associato moroso ad effettuare il versamento entro un congruo ulteriore termine, trascorso il quale, verrà impedito l'accesso alla sede sociale ed iniziata l'azione legale per ottenere il pagamento. Saranno a carico dell'Associato moroso tutte le spese necessarie all'ottenimento del pagamento e gli interessi di mora a decorrere dal giorno in cui la quota è esigibile fino alla data dell'effettivo pagamento. Il Consiglio sociale approvata nel precedente bilancio consuntivo.

Art. 96 - Il pagamento della quota sociale dà diritto di accedere alla sede sociale e di usufruire degli impianti sociali. Per l'uso dei campi da tennis e da padel il Consiglio Direttivo fisserà un contributo supplementare che fa capo alle delibere annuali del Consiglio Direttivo stesso.

Art. 97 - Gli Associati corrisponderanno direttamente i compensi dovuti per i maestri ed allenatori e provvederanno direttamente al pagamento delle prestazioni del servizio bar-ristorante. Il pagamento delle somme dovute per l'acquisto e l'uso delle dotazioni sportive ed accessori sarà effettuato presso la Segreteria.

CAPITOLO XIII



USO DEI LOCALI

Art. 98 - Ai soci è consentito l'utilizzo dei locali del circolo per invitare amici o per compleanni, manifestazioni di associazioni o di aziende di cui facciano parte. **Per tale concessione va fatta tempestiva richiesta alla Direzione del circolo;** il Socio dovrà corrispondere a una somma a titolo di rimborso spese stabilita dal consiglio annualmente per questa tipologia di eventi. La concessione di locali ai soci non deve produrre interruzione o sensibile limitazioni delle normali attività sociali punto in ogni caso dovrà essere garantito il normale accesso al bar e al ristorante ai soci. Di norma, tali iniziative, non vengono autorizzate nei giorni di sabato e domenica e festivi se non in casi eccezionali valutati direttamente dal Consiglio Direttivo. Rimane sottinteso che ogni danno arrecato dagli invitati o in occasione di una manifestazione organizzata da un socio con degli invitati **restano ad appannaggio del socio invitante.**

CAPITOLO XIV



DEL PROCEDIMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI



Art. 99 - I provvedimenti disciplinari sono adottati dal Consiglio dei Probiviri, nominato dall'Assemblea, nei confronti degli Associati e loro familiari. Le relative deliberazioni sono inappellabili.

Art. 100 - I provvedimenti disciplinari possono consistere in un **richiamo verbale, in un richiamo scritto, nella sospensione temporanea e nella sospensione a tempo indeterminato dall'accesso alla Sede sociale.** La sospensione a tempo indeterminato può essere revocata soltanto con provvedimento del Collegio dei Probiviri. Perdurando la sospensione, la persona colpita dal provvedimento, non potrà accedere alla sede del Circolo, l'Associato non avrà altresì diritto di voto in assemblea. La sospensione è personale e non si estende ai familiari della persona nei cui confronti la misura disciplinare è stata adottata.

Art. 101 - Il procedimento disciplinare è promosso dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante contestazione scritta degli addebiti all'interessato. Copia della contestazione verrà contemporaneamente inviata al Collegio dei Probiviri. La comunicazione dovrà indicare i termini massimi entro il quale sarà concesso inviare proprie difese e contestazioni direttamente al Collegio giudicante.

Art.102 - Trascorso il termine assegnato per le discolpe, il Collegio dei

Probiviri delibererà l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari con maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti. L'interessato avrà in ogni caso diritto di essere personalmente sentito. Dal provvedimento adottato dovrà essere, in ogni caso, data comunicazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art.103 - In caso di controversie o dispute insorte tra gli Associati o tra i frequentatori, nell'ambito dell'attività associativa o comunque nella sede sociale, il Collegio dei Probiviri a richiesta delle parti interessate o anche di una sola delle parti interessate, potrà fungere da Collegio arbitrale e da amichevole compositore; in tale ipotesi, udite le parti, si pronuncerà pro bono ed equo. L'osservanza di quanto deliberato dal Collegio Arbitrale è dovere di gentiluomo.

CAPITOLO XV



DELLE COMUNICAZIONI AGLI ASSOCIATI

Art. 104 - Ogni chiarimento e eventuali informazioni, ogni contestazione e segnalazione dovrà essere indirizzata alla direzione del circolo verbalmente o tramite mail: direzione@tan-nisalbinea.com . Il Socio può inoltre segnalare qualsiasi disservizio o contestazione sempre alla Direzione o direttamente personale di portineria che, a sua volta, è tenuto a prendere nota della segnalazione e informare chi di dovere. Le comunicazioni possono essere inviate anche direttamente al Presidente o a un Consigliere delegato ad uno specifico settore tramite posta elettronica o richiedendo alla Direzione la convocazione di un incontro da programmare. Eventuali deroghe o suggerimenti al presente regolamento devono essere preventivamente richieste alla Direzione e valutate dal Consiglio Direttivo.

Art. 105 - **Il Consiglio Direttivo si riserva altresì la più ampia facoltà di modificare il regolamento;** in tal caso le modifiche entreranno in vigore immediatamente e, relativamente a quanto previsto dal presente regolamento, saranno comunicate ai soci mediante affissione, di avvisi negli appositi quadri e tabelle esistenti nell'ambito della sede sociale e inviate tramite posta elettronica. In ogni caso, dovranno essere trasmesse per iscritto, preferibilmente tramite posta elettronica, le comunicazioni personali o riservate.

NOTE

